

ORIGINALE



COMUNE DI GASSINO TORINESE

Città Metropolitana di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11 in data 28/02/2017

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI - COMPONENTE IUC): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017.

L'anno **duemiladiciasette**, addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **18.30** nella **Sala delle adunanze consiliari**, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome Nome	Pres.	Cognome Nome	Pres.
CUGINI Paolo	Sì	VARETTO Maria Carla	Sì
PIGNATTA Carlo	Sì	BELLAN Arrigo	Sì
TROPEA Rosetta Maria	Sì	MARTINOTTI Emilio	Sì
MORELLI DI POPOLO E TICINETO Andrea	Sì	CORRADO Cristian	No (G)*
CASCIANO Antonio	Sì		
MOLINARI Giuseppe	Sì		
LO PORTO Rossana	Sì		
AVALTRONI Carmen	Sì		
GAZZARA Maurizio	Sì		
*(G) = assente giustificato		Totale presenti	12
		Totale assenti	1

Assume la presidenza il Sindaco Paolo CUGINI.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna ANOBILE.

È presente l'Assessore esterno Signora Elena CHINAGLIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI - COMPONENTE IUC): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'assessore competente per materia sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che la Legge n. 147 del 27/12/2013 – Legge di stabilità 2014 – modificata dal Decreto Legge n. 16 del 06/03/2014, convertito dalla Legge n. 68 del 02/05/2014, al comma 639, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale propria (IMU), dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visti i commi 641 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che dettano la disciplina legislativa della Tassa sui rifiuti – TARI, in buona parte mutuata da quella del previgente regime TARES, contenuta nell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, e s.m. e i.;

Visti i commi 645 e 648 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che stabiliscono, sia per le unità immobiliari a destinazione ordinaria che per le altre, iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, che la superficie assoggettabile alla TARI sia costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Visto l'art. 1, comma 651 della Legge n. 147/2013, che prevede, nella commisurazione della tariffa, che si tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D. P. R. n. 158/1999, e cioè che la tariffa sia commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte;

Visto il comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che prevede che la tariffa debba coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente, sulla scorta di quanto disposto dal D.P.R. n. 158/1999;

Atteso pertanto che nella determinazione della tariffa si applicano i criteri fissati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che approva il Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, metodo già utilizzato in questo Comune per la determinazione della Tariffa di igiene ambientale – TIA e del tributo sui rifiuti e sui servizi – TARES;

Visto il comma 655 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che mantiene inalterata la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, il cui costo relativo va sottratto dal costo che deve essere coperto con la tassa sui rifiuti;

Visto il comma 665 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura percentuale fissata dalla Provincia di Torino sull'importo del tributo;

Vista la Legge n. 56 del 07/04/2014 e s.m. e i. che dispone, a far data dal 01/01/2015, il subentro a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana alla Provincia;

Richiamato il Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 560-32749/2016 del 30.12.2016, con il quale viene confermata per l'anno 2017 l'aliquota del tributo ambientale provinciale nella misura del 5% della Tassa Rifiuti – TARI;

Ricordato che con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio di Bacino 16 n. 9 del 27 novembre 2008 si stabilì di ricondurre al Consorzio stesso la competenza della gestione finanziaria della Tariffa di igiene ambientale, ivi inclusa la sua riscossione, a decorrere dal 1° gennaio 2009, e che attualmente il Consorzio conserva la competenza per la gestione della TIA stessa riferita a tutte le annualità precedenti al 1° gennaio 2013;

Atteso che il Consorzio è anche attualmente competente alla gestione della TARES e della TARI, in forza delle convenzioni approvate con deliberazioni consiliari n. 19 del 6 giugno 2013, n. 13 del 30 aprile 2014, n. 10 del 2 aprile 2015, n. 11 del 7 aprile 2016 e n. 62 del 29 dicembre 2016;

Dato atto che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31/07/2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – IUC, che al capo III disciplina la componente Tassa sui Rifiuti sulla base delle disposizioni normative anzi citate;

Richiamata la propria precedente deliberazione assunta in data odierna, con la quale si è proceduto alla approvazione del Piano finanziario e della relativa relazione di accompagnamento gestione servizio rifiuti per l'anno 2017, previsto dall'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 e dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, predisposto dal Consorzio di Bacino 16, con il quale sono determinati in complessivi € 1.558.598,00 i costi del servizio da finanziare integralmente mediante la tariffa, ripartita con l'applicazione dei criteri previsti dall'art. 3 del D.P.R. n. 158/1997 nella misura del 59,71% per la parte fissa, e del 40,29% per quella variabile;

Ravvisata la necessità di procedere alla approvazione delle tariffe relative al tributo in questione, in applicazione dell'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013, che testualmente recita: *“Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente, a norma delle leggi vigenti in materia.....”*; per l'avvio dell'attività di riscossione del tributo;

Ritenuto a tal fine di confermare la ripartizione dei costi totali del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche nella misura già determinata in regime di TIA e di TARES, ed in sede di prima applicazione della TARI, in ragione dell'assenza di modificazioni dell'assetto complessivo delle utenze del servizio e della sostanziale corrispondenza delle disposizioni generali che hanno regolato e che attualmente disciplinano l'applicazione delle diverse forme di prelievo, entrambe riferite al D.P.R. n. 158/1999, mantenendo quindi l'attribuzione dell'ottanta (80%) per cento del costo complessivo all'utenza domestica e del venti (20%) per cento a quella non domestica, utilizzando per la suddivisione i valori della produzione potenziale di rifiuti per le utenze non domestiche calcolati con l'applicazione dei coefficienti previsti dall'allegato 1, punto 4.4 del D.P.R. n. 158/1999, in assenza di mezzi di misurazione di pesatura dei rifiuti puntuali riferiti alle singole categorie di utenza, in linea con gli indirizzi illustrati nella circolare del Ministero dell'Ambiente 7 ottobre 1999, n. GAB9917879/108;

Ritenuto inoltre di confermare le misure dei coefficienti proporzionali di produttività K_b per le utenze domestiche ed i coefficienti potenziali di produzione K_c e K_d , per le utenze non domestiche, di cui alle Tabelle n. 2 - punto 4.2, n. 3 - punto 4.3 e n. 4a - punto 4.4 del "Metodo normalizzato" contenuto nell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, così come definite ed applicate per le annualità comprese tra il 2005 ed il 2016 in regime di TIA, TARES e TARI, per le medesime

ragioni anzi indicate, nell'intento di garantire quanto più possibile stabilità all'assetto della struttura tariffaria introdotta dal 1° gennaio 2005, a suo tempo adottata avuto riguardo al contenimento degli oneri a carico delle utenze a più alta produttività di rifiuti, che il passaggio al sistema tariffario di cui al citato D.P.R. n. 158/99 aveva maggiormente penalizzato, e più in generale ad un'equilibrata distribuzione dei maggiori costi posti a carico delle utenze rispetto al previgente regime di tassazione, in considerazione poi della sostanziale assenza di elementi di novità rispetto agli anni precedenti riscontrata nei caratteri qualitativi e quantitativi delle diverse categorie di utenza presenti sul territorio comunale;

Visto l'elaborato da ultimo prodotto dal Consorzio di Bacino 16, acclarato al n. 2742 del protocollo generale del Comune in data 8 febbraio 2017, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", riportante il procedimento di calcolo delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani di questo Comune per l'anno 2016, eseguito sulla base dei criteri sopra descritti, al fine di procedere alla approvazione delle tariffe proposte, riportate nel prospetto riepilogativo Allegato "B", suddivise in utenze domestiche ed utenze non domestiche;

Dato atto che l'art. 45 del vigente Regolamento IUC stabilisce le modalità di riscossione della Tassa Rifiuti, prevedendo al comma 4 che il pagamento debba avvenire in n. 4 rate bimestrali, la cui scadenza dovrà essere stabilita annualmente con la presente deliberazione di fissazione delle tariffe, e ritenuto opportuno fissare la scadenza delle quattro rate al 31 maggio, al 31 luglio, al 30 settembre ed al 30 novembre 2017, tenuto conto dei termini previsti dalla convenzione con il Consorzio di Bacino 16 per l'invio degli atti necessari all'elaborazione ed all'emissione degli avvisi di pagamento della TARI;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché quello per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente, che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 42 della Legge 11/12/2016, n. 232, ai sensi del quale è stato disposto anche per l'anno 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali e delle addizionali, rispetto alle aliquote o tariffe applicate nel 2015, ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI), che deve comunque rispettare il principio di integrale copertura dei costi;
- l'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1 comma 444 della Legge n. 228/2012, in base al quale, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre di ogni anno;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle

finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

Visto il disposto dell'art. 5, comma 11, del D.L. 30/12/2016, n. 244, che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione finanziario per l'esercizio 2017;

Visto l'art. 52 del D.Lgs 446/1997, relativo alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 42, comma secondo del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. Di approvare, per i motivi indicati in premessa ed ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013, ai fini dell'applicazione per l'anno 2017 della Tassa sui Rifiuti (TARI), le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, riportate nel prospetto riepilogativo Allegato "B", calcolate dal Consorzio di Bacino 16 (elaborato allegato "A"), in applicazione del D.P.R. n. 158/1999, conformemente al succitato Piano finanziario approvato con propria precedente deliberazione assunta in data odierna, sulla base dei criteri di suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e dei coefficienti di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999, già utilizzati negli scorsi anni in regime di TIA, di TARES e di TARI, e confermati per l'anno in corso per i motivi indicati in premessa;
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006, le tariffe della Tassa sui rifiuti - TARI di cui al punto precedente, avranno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2017;
4. Di dare inoltre atto che alla gestione del tributo, sino al 31 dicembre 2017, provvederà il Consorzio di Bacino 16, sulla base della convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 11 del 7 aprile 2016, ed i cui effetti sono stati estesi a tutto il 2017 con deliberazione n. 62 del 29 dicembre 2016, fermo restando che il versamento del tributo sarà effettuato direttamente a favore del Comune.
5. Di stabilire che il versamento della Tassa sui rifiuti per l'anno 2017 dovrà essere effettuato in quattro rate bimestrali con scadenza 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre 2017, ferma restando la possibilità di pagare il tributo dovuto per l'anno in unica soluzione, entro la scadenza della seconda rata, prevista per il 31 luglio.
6. Di dare atto che ai contribuenti sarà addebitato il Tributo Ambientale (TEFA) di spettanza della Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5% della TARI dovuta, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992.
7. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 224/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le modalità stabilite dalla Circolare M.E.F. n. 4033/2014 del 28/2/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore Chinaglia;

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio interessato;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri che hanno preso parte al dibattito e riportati nella registrazione digitale conservata su idoneo supporto presso l'Ufficio Segreteria;

Visto l'esito della votazione, a scrutinio palese, accertato e proclamato dal Presidente:

- Presenti n. 12
- Astenuti n. --
- Votanti n. 12
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. 3 (Cons. VARETTO – BELLAN – MARTINOTTI)
accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta così come presentata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede alla votazione per rendere la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile;

Visto l'esito della separata votazione effettuata in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 12
- Consiglieri astenuti n. --
- Consiglieri votanti n. 12
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. 3 (Cons. VARETTO – BELLAN – MARTINOTTI)

accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, quarto comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto.

Allegato "A" alla deliberazione del C.C.
n° _____ del _____

CONSORZIO DI BACINO 16
COMUNE DI GASSINO DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2017

UTENZE DOMESTICHE		DOM		Kg Piano Finanz		Famiglie normalizzate	
		Superfici Normalizzate					
COSTI FISSI	950.692	744.473,60	114739	1.041.000,00	1052,8		
COSTI VARIABILI	628.006	502.404,80	169153	832.800,00	2268,8		
COSTI TOTALI	1.578.698		109493		1598		
			85712		1453,4		
			20766		336		
			5212		81,4		
			505045		6778,4		

TOTALE P.F. 2017 € 1.558.598

COMPONE N°	MQ 2017	NUCLEI	KA	Mq/Kg	Qm	TARIFFA PARTE FISSA	GETTITO PARTE FISSA	KB	Cq	Qw	TARIFFA PARTE VARIABILE	GETTITO PARTE VARIABILE
1	143.424	1.316	0,8	114.739	1.4741	1.1793	169.134,21	0,8	0,60327	122,86085	59.2948	76.031,95
2	179.950	1.418	0,94	189.153	1.4741	1.3866	249.344,24	1,8	0,60327	122,86085	119.8896	168.160,04
3	104.250	793	1,05	109.453	1.4741	1.5478	161.355,95	2	0,60327	122,86085	148.2370	117.551,93
4	75.186	569	1,14	85.712	1.4741	1.6804	126.345,99	2,6	0,60327	122,86085	192.7081	107.723,82
5	16.893	105	1,23	20.766	1.4741	1.8131	30.610,78	3,2	0,60327	122,86085	237.1792	24.903,81
6 e più	4.009	22	1,3	5.212	1.4741	1.9183	7.692,44	3,7	0,60327	122,86085	274.2384	6.093,25
	523.702	4.213					744.473,60					502.404,80

TOTALE DOM 1.246.878,40

CONSORZIO DI BACINO 16
COMUNE DI GASSINO **DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2017**
UTENZE NON DOMESTICHE

PARTE FISSA NON DOMESTICHE	186.118,40
PARTE VARIABILE NON DOMESTICHE	125.601,20

CAT.	DESCRIZIONE	MO.2017	Kc	Superfici normalizzate	Capf	TARIFFA PARTE FISSA	TOTALE GETTITO FISSA	Kd	Cu	TARIFFA PARTE VARIABILE	Superfici normalizzate	TOTALE GETTITO VARIABILE	TOTALE GETTITO EURO/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6.094	0,54	3.290,76	2.3010	1.2426	7.572,13	4,39	0,18957	0,8322	26.752,66	5.071,47	2.0748
2	Cinematografi e teatri		0,37	0,00	2.3010	0,8514	0,00	3,00	0,18957	0,5687	0,00	0,00	1,4201
3	Automesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	6376	0,51	3.251,78	2.3010	1.1735	7.482,39	4,20	0,18957	0,7962	26.779,20	5.076,50	1.9697
4	Campaggi, distributori di carburante, impianti sportivi	2578	0,82	2.113,96	2.3010	1,8968	4.864,28	6,73	0,18957	1,2758	17.349,94	3.289,01	3,1626
5	Stabilimenti balneari		0,51	0,00	2.3010	1,1735	0,00	4,16	0,18957	0,7886	0,00	0,00	1,9621
6	Esposizioni ed autosaloni	98	0,51	49,98	2.3010	1,1735	115,01	4,22	0,18957	0,8000	413,56	78,40	1,9735
7	Alberghi con ristorante	496	1,42	704,32	2.3010	3,2875	1.820,66	7,76	0,18957	2,2085	5.778,40	1.095,40	5,4759
8	Alberghi senza ristorante		0,95	0,00	2.3010	2,1860	0,00	7,76	0,18957	1,4711	0,00	0,00	3,6570
9	Casa di cura e riposo	2815	1,13	3.180,95	2.3010	2,6002	7.319,46	9,21	0,18957	1,7459	25.926,15	4.914,79	4,3461
10	Ospedali		1,18	0,00	2.3010	2,7152	0,00	9,88	0,18957	1,8350	0,00	0,00	4,5502
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5505	1,30	7.156,50	2.3010	2,9813	16.467,31	10,62	0,18957	2,0132	58.463,10	11.082,77	5,0046
12	Banche ed istituti di credito	832	0,51	507,52	2.3010	1,4036	1.167,82	5,03	0,18957	0,9535	4.184,96	793,34	2,3572
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	4504	1,20	5.404,80	2.3010	2,7612	12.436,60	9,85	0,18957	1,8673	44.364,40	8.410,10	4,6285
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurificanze	1768	1,46	2.581,28	2.3010	3,5895	5.939,60	11,93	0,18957	2,2616	21.092,24	3.988,43	5,6211
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	168	0,83	139,44	2.3010	1,9099	320,86	6,81	0,18957	1,2910	1.144,08	216,88	3,2008
16	Banchi di mercato di beni durevoli	825	1,78	1.468,50	2.3010	4,0958	3.379,06	14,58	0,18957	2,7639	12.028,50	2.280,23	6,8597
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetisti	1150	1,09	1.253,50	2.3010	2,5081	2.884,34	8,95	0,18957	1,6966	10.232,50	1.951,14	4,2048
18	Attività artigianali tipo botteghe, falegnameria, idraulico, fabbro, e	2755	1,03	2.837,65	2.3010	2,3701	6.529,51	8,48	0,18957	1,6075	23.362,40	4.428,78	3,9776
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1311	1,25	1.638,75	2.3010	2,8763	3.770,81	10,25	0,18957	1,9431	13.437,75	2.547,38	4,8194
20	Attività industriali con capannone di produzione	7127	0,92	6.556,84	2.3010	2,1169	15.087,47	7,53	0,18957	1,4275	53.666,31	10.173,45	3,5444
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	7277	0,82	5.967,14	2.3010	1,8868	13.730,56	6,71	0,18957	1,2720	48.828,67	9.256,39	3,1588
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2448	5,57	13.635,96	2.3010	12,8167	31.375,35	45,67	0,18957	8,6576	111.800,16	21.193,81	21,4743
23	Mense, birerie, amburgherie		4,85	0,00	2.3010	11,1600	0,00	39,78	0,18957	7,5410	0,00	0,00	18,7010
24	Bar, caffè, pasticceria	1488	3,96	5.813,28	2.3010	9,1121	13.376,52	32,44	0,18957	6,1496	47.621,92	9.027,63	15,2617
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gel	4393	2,02	8.873,86	2.3010	4,6481	20.419,00	16,55	0,18957	3,1374	72.704,15	13.782,43	7,7854
26	Plurificanze alimentari e/o miste	51	1,54	78,54	2.3010	3,5436	180,72	12,60	0,18957	2,3886	642,60	121,82	5,9321
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	123	7,17	881,91	2.3010	16,4984	2.029,30	58,76	0,18957	11,1391	7.227,48	1.370,10	27,6374
28	Ipomercati di generi misti		2,15	0,00	2.3010	4,9472	0,00	17,64	0,18957	3,3440	0,00	0,00	8,2912
29	Banchi di mercato generi alimentari	485	6,92	3.356,20	2.3010	15,9231	7.722,71	56,78	0,18957	10,7637	27.538,30	5.220,40	26,6868
30	Discoche, night club	96	1,48	142,08	2.3010	3,4055	326,93	12,12	0,18957	2,2976	1.163,52	220,57	5,7031
		60.743		80.884,88			186.118,40				662.562,95	125.601,20	

TOTALE ND 311.719,60

COMUNE DI GASSINO TORINESE

TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2017

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo anagrafico		Ka	Tariffa fissa €/mq	Kb	Tariffa variabile €/anno
n. componenti	1	0,80	1,1793	0,80	59,2948
n. componenti	2	0,94	1,3856	1,60	118,5896
n. componenti	3	1,05	1,5478	2,00	148,2370
n. componenti	4	1,14	1,6804	2,60	192,7081
n. componenti	5	1,23	1,8131	3,20	237,1792
n. componenti	6 o più	1,30	1,9163	3,70	274,2384

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria di attività		Kc	Tariffa fissa €/mq.	Kd	Tariffa variabile €/mq.	Totale Tariffa €/mq.
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	1,2426	4,39	0,8322	2,0748
02	Cinematografi e teatri	0,37	0,8514	3,00	0,5687	1,4201
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	1,1735	4,20	0,7962	1,9697
04	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,82	1,8868	6,73	1,2758	3,1626
05	Stabilimenti balneari	0,51	1,1735	4,16	0,7886	1,9621
06	Esposizioni ed autosaloni	0,51	1,1735	4,22	0,8000	1,9735
07	Alberghi con ristorante	1,42	3,2675	11,65	2,2085	5,4759
08	Alberghi senza ristorante	0,95	2,1860	7,76	1,4711	3,6570
09	Case di cura e riposo	1,13	2,6002	9,21	1,7459	4,3461
10	Ospedali	1,18	2,7152	9,68	1,8350	4,5502
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	2,9913	10,62	2,0132	5,0046
12	Banche ed istituti di credito	0,61	1,4036	5,03	0,9535	2,3572
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	2,7612	9,85	1,8673	4,6285
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	3,3595	11,93	2,2616	5,6211
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	1,9099	6,81	1,2910	3,2008
16	Banchi di mercato di beni durevoli	1,78	4,0958	14,58	2,7639	6,8597
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	2,5081	8,95	1,6966	4,2048
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	2,3701	8,48	1,6075	3,9776
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	2,8763	10,25	1,9431	4,8194
20	Attività industriali con capannone di produzione	0,92	2,1169	7,53	1,4275	3,5444
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,82	1,8868	6,71	1,2720	3,1588
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	12,8167	45,67	8,6576	21,4743
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	11,1600	39,78	7,5410	18,7010
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	9,1121	32,44	6,1496	15,2617
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	4,6481	16,55	3,1374	7,7854
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	3,5436	12,60	2,3886	5,9321
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	16,4984	58,76	11,1391	27,6374
28	Ipermercati di generi misti	2,15	4,9472	17,64	3,3440	8,2912
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,92	15,9231	56,78	10,7637	26,6868
30	Discoteche, night club	1,48	3,4055	12,12	2,2976	5,7031

Importi da assoggettare a T.E.F.A. (tributo provinciale funzioni ambientali) nella misura del 5%